

1. La durata dell'Organizzazione è a tempo indeterminato.
2. I contenuti e la struttura dell'Organizzazione sono ispirati a principi di solidarietà, di trasparenza e di democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'Organizzazione stessa.
3. Il Consiglio Direttivo può deliberare sullo scioglimento e/o sulla estinzione dell'Organizzazione e in tal caso, l'eventuale patrimonio residuo, salva diversa destinazione imposta dalla legge, è

devoluto ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.

Art. 4 (Efficacia dello Statuto)

1. L'Organizzazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", delle relative norme di attuazione, della legge regionale, dei principi costituzionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
2. Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione: esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

Art. 5 (Scopi, attività ed obiettivi)

1. L'Organizzazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore", avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.
2. In particolare, l'Organizzazione CO.N.G.E.A.V. - Comando Stazione Casalnuovo di Napoli ODV ha lo scopo primario di salvaguardare la Natura e l'Ambiente in ogni sua forma e di erogare Servizi di Safety, Sicurezza Integrata e Protezione Civile.
3. In via secondaria, l'Organizzazione svolge attività nei seguenti ambiti: Assistenza sociale, Sociosanitaria, Primo Soccorso, U.O.T. 118, Assistenza Sanitaria, Beneficenza a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche e psichiche, economiche, sociali, e collettività estere per aiuti umanitari. Qualora si verificassero le condizioni può collaborare alla risoluzione di problemi con Autorità, altri Enti per finalità sociali ed altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale con riferimento ai sopraindicati aspetti istituzionali. Potrà pertanto svolgere, a mero titolo esemplificativo le seguenti attività: prestare interventi di primo soccorso con mezzi idonei (ambulanze adeguatamente attrezzate) a chiunque ne faccia richiesta, trasporti di feriti ed infermi sul territorio nazionale ed europeo, trasporto dei deceduti nei luoghi indicati dalle Autorità competenti, prestare opera di assistenza richiesta da privati, Enti Pubblici (Protezione Civile Regionale e Nazionale), Associazioni, secondo le norme o condizioni stabilite dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Organizzazione, dal Presidente, dal Dirigente, ovvero dal Consiglio Direttivo; Allestimento ed aggiornamento di materiale informativo e formativo attraverso la raccolta o acquisizione di testi e/o pubblicazioni; sicurezza per gli anziani, servizio di prevenzione antincendio, sicurezza per tutte le manifestazioni pubbliche.
4. La sua attività può coadiuvare e fungere da supporto alle Istituzioni dello Stato, singolarmente ed in collaborazione con Enti Pubblici e Privati, nonché alle Forze dell'Ordine, anche attraverso attività campestri, sportive e culturali.
5. L'attuazione degli scopi e obbiettivi primari e secondari può essere espletata anche mediante formazione, informazione e sensibilizzazione in ambito privato e pubblico. (es. Scuole, oratori, piazze, parchi pubblici, strutture private etc.)

Barbato

Giuseppe

Seferi

Seferi

Seferi

Seferi

Seferi

6. L'Organizzazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.
7. L'Organizzazione può esercitare anche attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa e anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.
8. Al fine di perseguire gli scopi sopra riportati, l'Organizzazione si impegna ad assicurare una formazione adeguata ai propri iscritti, per poter meglio contribuire alla causa da perseguire, e provvede a stipulare apposite polizze assicurative nominative per i propri associati, a protezione dagli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.
9. Le attività si articoleranno anche attraverso la partecipazione a Fiere e Manifestazioni, a Conferenze, Convegni, Meeting (locali, nazionali, internazionali) nelle Scuole Pubbliche e/o Private di ogni grado, nelle Università, anche con dimostrazioni pratiche, sensibilizzando il cittadino ed i giovani.
10. Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Organizzazione potrà porre in essere gemellaggi, collaborazioni, convenzioni, riconoscimenti, accreditamenti e affiliazioni con altri Enti.

Art. 6 (Convenzioni)

1. Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo rappresentante legale.
2. Sono ammesse solo convenzioni aventi ad oggetto attività rientranti e ricomprese nelle finalità statutarie.

Art. 7 (Organi)

1. Sono organi dell'Organizzazione:
 - a) Il Presidente della sede locale
 - b) Il Consiglio Direttivo Locale
 - c) L'Assemblea dei Soci
2. I componenti degli organi sociali svolgono le proprie attività in maniera totalmente gratuita e ad essi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Proscipe Giuseppe Barendtondo Pellegrini

Proscipe Giuseppe Barendtondo Pellegrini

~~Toraro~~ ~~Pardo~~ ~~Prado~~ ~~Prado~~ ~~Molina~~ ~~Scholar~~

Art. 10 (Assemblea dei soci)

1. Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto.
2. Agli associati che siano enti del Terzo settore, saranno attribuiti più voti, sino ad un massimo di cinque, in proporzione al numero dei loro associati o aderenti.
3. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.
4. La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno sette giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati. Con regolamento potranno essere disciplinate modalità diverse di comunicazione che assicurino, comunque, la ricezione delle convocazioni da parte dei soci destinatari.
5. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.
6. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.
7. L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:
 - nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, il Presidente e gli eventuali altri Organi sociali.
 - approva il bilancio di esercizio;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sulla esclusione degli associati;
 - delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Organizzazione;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.
8. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.
9. L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.
10. Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
11. Per deliberare lo scioglimento dell'Organizzazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Prospetto Giuseppe Bonaventura Pellicciolo

Prospetto Giuseppe Bonaventura Pellicciolo

[illegible]



ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
ISCRITTO AL REGISTRO NAZIONALE
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE



MINISTERO
DELL'INTERNO

ENTI CON FINALITÀ MORALITÀ ASSISTENZIALI

materiale di pronto impiego, ecc. ecc.) oltre a qualsivoglia distintivo e/o stemmi richiamanti l'effigie e le attribuzioni dell'Organizzazione.

Art. 12 (Diritti e obblighi dei soci)

I diritti dei Soci sono:

- partecipare alla vita Organizzativa nei modi e nei termini previsti dallo Statuto;
- essere informati sulle attività dell'Organizzazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali sociali e servirsi delle attrezzature che saranno acquisite dal sodalizio;
- eleggere le cariche sociali ed essere eletti, purché di maggiore età e che abbiano i requisiti di anzianità e buona moralità;
- chiedere la convocazione dell'assemblea nei termini previsti dallo Statuto, prendere atto dell'ordine del giorno, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;
- formulare proposte agli organi dirigenti nell'ambito dei programmi dell'Organizzazione in riferimento ai fini di vari obiettivi previsti dallo Statuto ed approvare il programma delle attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate.

I doveri dei Soci sono:

- rispettare le norme contenute nello Statuto e nell'eventuale Regolamento Interno;
- non compiere atti che possano danneggiare gli interessi e l'immagine dell'Organizzazione e degli enti ad essa associati;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- essere in regola con il pagamento della quota sociale;
- rispettare le decisioni del Consiglio Direttivo.

Art. 13 (Perdita della qualifica di socio)

1. La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.
2. L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, alle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Organizzazione, può essere escluso dalla stessa mediante deliberazione dell'Assemblea, con voto segreto, e dopo aver esposto le proprie giustificazioni. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.
3. L'associato può sempre recedere dall'Organizzazione. Chi intende recedere dall'Organizzazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 2 mesi prima.
4. L'associato può essere escluso in caso di rilevante inadempimento agli obblighi stabiliti dallo statuto o per altri gravi motivi. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, con

Prospetto Giuseppe Carmelo Antonio Pollicino Umiano

Prospetto Giuseppe Carmelo Antonio Pollicino Umiano



ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
ISCRITTO AL REGISTRO NAZIONALE
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

ENTE CON UN'AUTUA MORALE E ASSISTENZIALE

3. Il patrimonio dell'Organizzazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 16 (Divieto di distribuzione degli utili)

L'Organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 17 (Bilancio di esercizio)

L'Organizzazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Il bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

3. Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea con il voto favorevole della maggioranza dei presenti entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro 30 giorni dall'approvazione.

Art. 18 (Libri sociali)

1. L'Organizzazione deve tenere i seguenti libri:
 - libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
2. Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi.

Art. 19 (Volontari)

1. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Organizzazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.
2. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
3. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.
4. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Organizzazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni

Carlo Giuseppe Benvenuto Palanca Unione

Carlo Giuseppe Benvenuto Palanca Unione

Pellucidum

